

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 10 – **Decreto Dirigenziale n. del 318 del 13 settembre 2010 – Annullamento Decreto Dirigenziale n. 261 del 08.07.2010 ed emissione Decreto Dirigenziale di rettifica – T.U.11.12.1933 n.1775 e successive modifiche ed integrazioni – Costruzione linea elettrica aerea a 150kv tra Cabina Primaria di Mercatello e la Cabina Primaria di Baronissi (ex C.P.Fisciano) – PRAT. ENEL LC 93**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che in data 08.07.2010 è stato emesso da questo Settore Decreto Dirigenziale n. 261 avente per oggetto: Costruzione raccordi aerei a 150 Kv e nuova Cabina Primaria 150/20 Kv Baronissi in deviazione dalla linea Mercatello – Baronissi (ex C.P. Fisciano);
- Che successivamente questo Ufficio, a seguito di istanza da parte della società Enel - Distribuzione S.p.A. del 11.08.2010 acquisita agli atti di questo Settore in data 12.08.2010 protocollo n. 2010 0680646, ha riscontrato che mero errore di trascrizione è stato riportato come oggetto “Costruzione raccordi aerei a 150 Kv e nuova Cabina Primaria 150/20 Kv Baronissi in deviazione dalla linea Mercatello – Baronissi (ex C.P. Fisciano)” anziché “Costruzione linea elettrica aerea a 150kv tra Cabina Primaria di Mercatello e la Cabina Primaria di Baronissi (ex C.P. Fisciano)”.

CONSTATATO

- che l'ENEL - Distribuzione S.p.A. con istanza in data 20/12/1993, corredata da relazione tecnica e disegni, ha chiesto:
 - 1) l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art.111 e segg. del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933n.1775 e successive modifiche della linea elettrica aerea a 150kv tra Cabina Primaria di Mercatello e la Cabina Primaria di Baronissi (ex C.P. Fisciano), interessante il territorio dei comuni di Salerno e Baronissi in Provincia di Salerno, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 del D.P.R. 18/03/1965 n. 342;
 - 2) l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, nelle more del rilascio della definitiva, ai sensi dell'art.113 del T.U. n.1775/1933 e sempre agli effetti dell'art.9 del D.P.R. n.342/1965;
 - che l'Enel ha versato la somma di Euro 2060,00 quale prima e seconda rata delle spese d'istruttoria sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n. 2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
 - che, a seguito esperimento della procedura ed acquisizione di tutti i pareri preliminari previsti, con Decreto Dirigenziale **n° 355 del 05/03/2002**, è stata autorizzata, in via provvisoria, la costruzione dell'impianto elettrico in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, ai sensi dell'art.113 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e dell'art.9 del DPR n.342 del 18.3.1965;
 - che nello stesso decreto sono stati fissati, ai sensi dell'art.13 della Legge 25/06/1865 n.2359, con riferimento all'art. 9 - commi 8 e 9, del citato D.P.R. n.342/1965, anche i termini rispettivamente di mesi 12 (dodici) ed anni 5 (cinque) per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;
 - che con decreti, nn. 128 del 02.03.2007 e 173 del 16.09.2008, sono state accordate proroghe dei termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori;
 - che nello stesso decreto n. **355 del 05/03/2002**, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei Lavori da eseguirsi, l'Enel ha stipulato una polizza fidejussoria con la Banca Intesa San Paolo S.p.A di € 4.415,71 (Euro quattromilaquattrocentoquindici/71), a favore della Regione Campania;
 - che in base allo stato degli atti è necessario provvedere all'emissione del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed all'esercizio della linea elettrica aerea a 150kv tra Cabina Primaria di Mercatello e la Cabina Primaria di Baronissi (ex C.P. Fisciano).

VISTO

- il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n°616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n°382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
- vista la Legge Regionale 27.10.78 n° 47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°49 del 31.10.78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n°616 ;
- visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1033 n°1775;
- vista la Legge 06.12.1962 n°1643 ;
- visto il D.P.R. 08.03.1965 n°342 ;
- vista la legge 22.10.1971 n°865 e successive modificazioni;
- vista la legge Regionale 19.04.1977 n°23;
- vista la Legge Regionale 3.01.78 n. 1
- visto il D. M. n° 28 del 21/02/1988 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 339 del 28/06/1986;
- visto l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n°2696 del 12.05.1995;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n°7637 del 04.12.1995;
- vista la Delibera di Giunta n°5367 del 12.07.1996 ;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000;
- vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°5154 del 20/10/2000;
- vista la circolare Regionale del 12.06.2000 n°5 ;
- visto il D.P.R. n. 327 dell' 08/06/2001;
- vista la Legge 22.02/01 n. 36 e DPCM del 8.07.03;
- vista la legge Regionale n°7/2002;
- visto il Decreto Dirigenziale n. 1221 del 01/07/02;
- vista la L. R. n°16 del 26.07.02;
- visto IL D. L. , n. 165 del 30.03.2001;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/2008;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

CONSIDERATO: che, ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione definitiva dell'impianto sono stati acquisiti i seguenti nulla osta;

1. il Ministero delle Comunicazioni –Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche - ha rilasciato il parere definitivo alla costruzione in data 03/06/2010 – prot. 8180;
2. il Ministero delle Comunicazioni –Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche - ha rilasciato il parere provvisorio alla costruzione in data 18/01/1994 – n.450;
3. il Comando Regionale Militare Meridionale SM – Ufficio Infrastrutture in data 13.05.1994 n. 131/1066/552/15/94;
4. il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza Archeologica di Salerno in data 10.11.1994 n. 535/4C;
5. il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza Per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Salerno e Avellino in data 12.12.1995 n. 27924/b24;
6. il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza Per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Salerno e Avellino in data 10.04.2000 n. 2192;
7. la Provincia di Salerno Ufficio Beni Patrimoniali in data 12.01.94 con prot. n. 280;
8. il Comune di Salerno in data 07.12.1995 n. 134944;
9. il Comune di Baronissi in data 21.03.1994 n. 3951;

10. la Comunità Montana Irno prot. della zona Irno n. 945 del 17.04.01 e Provincia di Salerno prot. n. 9112 del 10.04.01;
11. l'Autorità di Bacino Destra Sele in data 09.10.2000 deliberazione n. 132;
12. il Settore Tutela e Ambiente della Regione Campania (V.I.A.) in data 13.06.2001 con prot. n.5312;
13. Il Ministero dell'Industria del Commercio dell'Artigianato SEZ. IDROCARBURI DI NAPOLI in data 11.04.1994 n. 2482;
14. L'Azienda Nazionale Autonoma delle strade Compartimento della Viabilità per la Campania Napoli in data 17.02.1994 n, 671;
15. L'Ente Ferrovie dello Stato in data 26.01.1994 n. 000160;
16. la Giunta Regionale della Campania A.G.C. Settore Urbanistica in data 04.08.1997 prot. n. 2218;
17. Il Comitato Tecnico Regionale in data 27.11. 2001 con voto n. 43/SA01.

CONSIDERATO inoltre che:

- che l'istanza in parola è stata pubblicata sul Foglio Annunzi Legali (F.A.L.) della Provincia di Salerno in data 25.01.1994 al n. 7 senza che siano state prodotte opposizioni o reclami;
- che la stessa istanza è stata affissa per gg. 15 all'albo pretorio dei Comuni di Salerno e Baronissi e che non so state prodotte opposizioni o reclami;
- l'impianto è progettato e realizzato in conformità alla Legge del 28/6/1986 n. 339 e Regolamento d'esecuzione approvato con Decreto del Ministro LL.PP. del 21/3/1988 n. 28 e successive modificazioni, "nonché con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla Legge del 22/02/01 n. 36 e DPCM del 8/7/03 relative ai limiti di esposizione ai campi magnetici";

D E C R E T A

L'annullamento del Decreto Dirigenziale n. 261 del 08.07.2010 e di autorizzare in via definitiva, l'Enel-Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania Campania con sede in via Galileo Ferraris, 59 80142 Napoli, a costruire e mantenere in esercizio l'impianto della linea elettrica aerea a150kv tra Cabina Primaria di Mercatello e la Cabina Primaria di Baronissi (ex C.P. Fisciano) , con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni inserite nei nulla osta e consensi acquisiti nell'istruttoria esperita agli effetti del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche e integrazioni:

1. l'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc. deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati;
2. che tutte le spese inerenti all'autorizzazione, oggetto del presente Decreto, nonché quelle dovute per la sorveglianza sono a carico dell'Enel;
3. la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato T.U. n°1775 e successive integrazioni e modificazioni, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 sempre del citato T.U.;
4. l'Enel resta obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;
5. le spese di collaudo dell'impianto in parola saranno a carico dell'Enel unitamente a tutte le spese inerenti all'autorizzazione in oggetto del presente Decreto;
6. per l'impianto elettrico, con richiamo al Decreto d'autorizzazione provvisoria n.355 del 05/03/2002, è confermata la dichiarazione di pubblica utilità agli effetti dell'art.9-comma 8 e 9 – del DPR 18/03/1965 n.342, con riferimento al T.U. 11.12.1933 n.1775, con richiamo al DPR 8/06/2001 n.327 –artt.52sexies-57 e 57bis", così come modificati dal D.L. 27/12/2004

- n.330 “In materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”, con applicazione al caso e ove occorrente, della procedura di cui alle Leggi n.2359/1865 e n.875/1971 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle Leggi Regionali in materia;
7. sono confermati, agli effetti dell'art.13 della citata Legge n. 2359/1865, anche i termini già fissati nel Decreto d'autorizzazione n. 355/2002 e successive proroghe di cui ai Decreti nn. 128 del 02.03.2007 – 173 del 16.09.2008 rispettivamente di mesi 12 (dodici) e di anni 5 (cinque) per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni, servitù, e dei lavori;
 8. l'Enel assume, in ogni caso, tutta la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e per eventuali danni causati, per il passato, il presente ed il futuro, in dipendenza della costruzione della linea elettrica in oggetto, sollevando l'Amministrazione della Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte dei terzi stessi che si ritenessero danneggiati.

Il presente Decreto, registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale, sarà inviato:

- al BURC per la pubblicazione;
- all'A.G.C.LL.PP.- OO.PP.;;
- all'Enel-Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania Campania richiedente.
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

Il Dirigente del Settore
ing. Vincenzo Di Muio